



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



**Agenzia Provinciale
per gli Appalti e Contratti**

**Servizio contratti, appalti servizi e forniture
Ufficio contratti, gestione gare servizi e
forniture**

Via Jacopo Aconcio, 5 – 38122 Trento
☎ 0461.493460 – ✉ 0461.493461
gare.uff.contratti@pec.provincia.tn.it

Trento, **03 FEB.2014**

Prot. n. **S170/14/56190/35/4133-2013**
(da citare interamente nella risposta)

**Oggetto: BANDO DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DOCENZA,
CODOCENZA, TUTORAGGIO E SUPPORTO ORGANIZZATIVO – GESTIONALE
PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI SENSIBILIZZAZIONE E
FORMAZIONE DI BREVISSIMA DURATA PER LAVORATORI DISOCCUPATI.**

CODICE CIG N. 5482829D9C

CODICE CUP N. C66G14000010003

Scadenza del termine di presentazione delle offerte:

24 MARZO 2014 – ORE 12.00

**(Determinazioni del Dirigente Generale dell’Agenzia del Lavoro n. 2329 di data 18
dicembre 2013 e n. 73 di data 21 gennaio 2014).**

PREMESSE: DATI PRINCIPALI DELL’APPALTO

**la Provincia Autonoma di Trento – Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti – Servizio
Contratti, Appalti Servizi e Forniture – Ufficio contratti, gestione gare servizi e forniture - Via
Jacopo Aconcio n. 5, 38122 – Trento, telefono 0461/493460, fax 0461/493461, intende
appaltare, a mezzo di procedura aperta, i seguenti Servizi.**

1) OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto un "SERVIZIO DI DOCENZA, CODOCENZA, TUTORAGGIO E SUPPORTO ORGANIZZATIVO-GESTIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI SENSIBILIZZAZIONE E FORMAZIONE DI BREVISSIMA DURATA PER LAVORATORI DISOCCUPATI".

In particolare si tratta di azioni specialistiche (docenza e tutoraggio) e di supporto logistico – organizzativo che risultano necessarie per garantire lo svolgimento della filiera di interventi formativi descritta in capitolato. Nello specifico vengono richiesti servizi riconducibili alle seguenti 5 AREE DI ATTIVITA':

- DOCENZA E CODOCENZA in percorsi di sensibilizzazione di brevissima durata, a calendario, di introduzione alle varie aree tematiche;
- TUTORAGGIO in percorsi di sensibilizzazione di brevissima durata, a calendario, di introduzione alle varie aree tematiche;
- SUPPORTO LOGISTICO a sostegno della realizzabilità delle citate azioni formative;
- SUPPORTO ORGANIZZATIVO in accompagnamento delle citate azioni;
- GESTIONE ADESIONI/ACCESSI e CERTIFICAZIONI dei partecipanti alle azioni di sensibilizzazione e formazione;

Si puntualizzano di seguito le attività richieste:

1.1) DOCENZA E CODOCENZA

a) Primo percorso "SENSIBILIZZAZIONE a calendario"

Docenza, eventualmente anche da svolgere in orario tardo pomeridiano o serale, per **4 ore** continuative a Trento e per **4 ore** continuative, in giornata diversa, a Rovereto, secondo una metodologia d'aula a seminario aperto con esercitazioni e simulazioni. Le giornate di svolgimento e gli orari di attuazione saranno definiti d'intesa con l'Agenzia del Lavoro e potranno subire, nel corso dell'attuazione, anche delle modificazioni. Il numero di partecipanti ai singoli momenti potrà risultare variabile; la prestazione si considererà resa a prescindere dal numero dei partecipanti. I contenuti da trattare dovranno obbligatoriamente essere tutti i seguenti per ciascun modulo:

1. tecniche, strumenti e metodologie per la ricerca attiva del lavoro con specifico riferimento alla realtà socio-economico e istituzionale della provincia di Trento;
2. simulazioni ed esercitazioni in ordine a tali tecniche, strumenti e metodologie;
3. introduzione alle tecniche ed alle logiche digitali (logiche, potenzialità, strumenti disponibili, operazioni base, ecc.) con specifico riferimento alla consultazione e accessibilità a strumenti di informazione ed orientamento elettronici;
4. introduzione alle tecniche ed alle logiche della comunicazione, soprattutto in ambito professionale e con specifica attenzione al colloquio di selezione ed al colloquio di lavoro;
5. simulazioni ed esercitazioni con riferimento a tali tecniche e logiche.

Sarà giudicato preferibile, in sede di assegnazione del punteggio di valutazione delle proposte (con particolare riferimento all'item di valutazione denominato "caratteristiche ed organizzazione del gruppo di lavoro"), che ogni intervento sia realizzato da almeno due docenti che si susseguono nel corso della stessa lezione (anche non in copresenza).

La docenza da realizzare nell'ambito dei percorsi richiamati si stima in misura pari ad **almeno 832 ore complessive** (circa 416 ore per ciascun anno completo di interventi).

b) Secondo percorso "FORMAZIONE con gestione a calendario".

Docenza, su due moduli di **7 ore** ciascuno. I due moduli dovranno essere realizzati ciascuna settimana sia su una sede a Trento sia su una sede a Rovereto.

I temi della docenza dovranno risultare riferibili a:

- un appropriato approfondimento delle tecniche, strumenti e metodologie per la ricerca attiva del lavoro;
- un richiamo ed aggiornamento in materia di sicurezza e igiene sul posto di lavoro;
- una introduzione alle competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione n. 962 (CE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006.

Sulle edizioni di Trento e di Rovereto i contenuti dovranno risultare opportunamente diversificati. Il mix di competenze riferibili all'area sub. 3. dovrà essere modificato opportunamente ogni semestre su entrambe le sedi. Le metodologie dovranno essere quelle d'aula, di simulazione e di esercitazione guidata, anche con il supporto di idonea strumentazione. La docenza da realizzare nell'ambito dei percorsi formativi richiamati si stima pari ad **almeno 2.912 ore complessive** (circa 1.456 ore per ciascun anno completo di interventi). Sarà giudicato preferibile in sede di valutazione delle proposte e di assegnazione dei relativi punteggi di valutazione (con particolare riferimento all'item di valutazione denominato "caratteristiche ed organizzazione del gruppo di lavoro") che ciascun percorso sia realizzato da almeno due docenti diversi che si susseguono nel corso dello stesso percorso (anche non in copresenza).

c) E' inoltre richiesto lo svolgimento della seguente prestazione:

Codocenza. E' ritenuto necessario che in determinati momenti, nell'ambito dei percorsi di sensibilizzazione e formazione sopra descritti, sia garantita la presenza di un codocente, nella misura almeno pari al **15% della durata della docenza**. Questo potrà garantire anche lo sdoppiamento eventuale del gruppo dei partecipanti. L'ammontare complessivo della codocenza richiesta viene definito pertanto in misura pari ad almeno **562 ore complessive**. Farà parte della proposta di intervento individuare e stabilire le modalità ed i tempi di impiego del/dei codocente/i. Le caratteristiche dei codocenti dovranno essere equiparabili a quelle dei docenti.

1.2) TUTORAGGIO

E' ritenuto necessario che in determinati momenti, nell'ambito dei percorsi di sensibilizzazione e formazione descritti, sia garantita la presenza di un tutor, quale facilitatore dell'apprendimento. La misura della sua presenza dovrà essere pari ad almeno il **10% della docenza**. L'ammontare complessivo del tutoraggio richiesto viene definito pertanto in misura pari ad almeno **375 ore complessive**. Farà parte della proposta di intervento individuare e stabilire le modalità ed i tempi di impiego del/dei tutor/s. Il tutor, non necessariamente esperto disciplinare, dovrà essere in grado di assistere i processi di apprendimento, individuali o a gruppo, in termini metodologici.

1.3) SUPPORTO LOGISTICO

L'allegato capitolato speciale d'appalto prevede che il Soggetto aggiudicatario metta a disposizione, in corrispondenza delle fasi e dei momenti formativi descritti, i seguenti supporti logistici stabili:

- un'aula adibita ad uso seminario formativo, sia a Trento che a Rovereto, per potervi realizzare " **AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE**". Ciascuna aula dovrà disporre di almeno 100 posti a sedere per gli allievi;
- un'aula adibita ad uso intervento formativo, sia a Trento che a Rovereto, per potervi realizzare "**LE AZIONI FORMATIVE**". Ciascuna aula dovrà disporre di almeno 45 posti a sedere per allievi ed altrettante postazioni di lavoro informatico individualizzate. Ciascuna postazione dovrà essere in particolare composta da un PC ad uso didattico, da un monitor, da un mouse e da una tastiera. Ogni 10 postazioni dovrà essere resa disponibile una stampante. Le varie postazioni dovranno essere collegate in rete con quella del/dei docente/i. Ogni postazione dovrà disporre di un software adeguato a scopo didattico, di Microsoft Office e di Lotus Notes. Ogni postazione dovrà essere messa in grado di accedere individualmente a Internet;
- una postazione di segreteria ad ogni accesso di aula, dotata di hardware e software idonei a garantire in tempo reale la verifica dei requisiti dichiarati dagli allievi, la loro registrazione, nonché l'emissione a fine intervento dei certificati di frequenza.

1.4) SUPPORTO ORGANIZZATIVO

L'allegato capitolato speciale d'appalto prevede che il Soggetto aggiudicatario metta a disposizione un adeguato supporto organizzativo funzionale alla corretta ed efficace realizzazione delle azioni descritte. Tale supporto dovrà concretizzarsi in funzioni di gestione organizzativa (risorse, mezzi, strumenti), amministrativa (aspetti fiscali, contributivi, assicurativi dei partecipanti, ecc), gestione di segreteria e gestione usciato e mantenimento dell'ordine durante le fasi formative, nonché durante le fasi antecedenti e successive.

1.5) GESTIONE ADESIONI/ACCESSI E CERTIFICAZIONI

I partecipanti potranno accedere alle azioni informative e formative descritte, senza alcuna incombenza preventiva. La verifica dei requisiti di partecipazione dovrà quindi essere fatta in tempo reale dal Soggetto gestore.

L'accesso alle azioni dovrà essere garantito agli aventi diritto fino a 30 minuti prima dell'avvio delle lezioni. Soggetti aventi diritto potranno essere allontanati solo una volta completamente saturati i posti a sedere richiesti quale supporto logistico. Sarà onere del Soggetto aggiudicatario provvedere a:

- verifica requisiti di partecipazione;
- inserimento dati dei partecipanti in archivi e banche dati;
- rilascio di certificato di frequenza a coloro che abbiano partecipato all'intero modulo (secondo fac simile definito dall'Agenzia del Lavoro);
- mantenimento dell'ordine durante lo svolgimento delle operazioni suddette.

Ulteriori maggiori informazioni sono specificate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

2) IMPORTO A BASE D'APPALTO

Importo complessivo a base d'appalto: totale complessivo massimo stimato pari ad **Euro 1.800.000,00.= (unmilioneottocentomila/00)** (IVA esente ai sensi dell'art. 10 punto 20 del DPR 633/73) di cui oneri della sicurezza pari a Euro 0,00 così ripartito:

Euro 1.200.000,00.= (unmilione duecentomila/00) (IVA esente ai sensi dell'art. 10 punto 20 del DPR 633/73) per la durata di 24 mesi;

Euro 600.000,00.= (seicentomila/00) (IVA esente ai sensi dell'art. 10 punto 20 del DPR 633/73) per l'eventuale proroga di ulteriori 12 mesi alle medesime condizioni contrattuali;

L'importo si riferisce alla fornitura dei servizi idonei a rendere possibile l'attuazione delle sopra descritte azioni.

I costi relativi alla sicurezza di cui all'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 9.4.08, n. 81, sono pari a € 0,00, in quanto le attività verranno svolte presso i locali dell'Ente aggiudicatario e pertanto la stazione appaltante non ha provveduto alla redazione del DUVRI in quanto non esistono rischi di interferenza.

3) DURATA DEL CONTRATTO,

Il Servizio avrà inizio a decorrere dalla data di stipulazione del contratto ovvero dalla data di consegna anticipata del servizio, ed avrà durata pari a **mesi 24 (ventiquattro)** (art. 5 del capitolato speciale d'appalto).

L'Agenzia del Lavoro si riserva la possibilità di consegna anticipata del Servizio, nelle more della stipula del contratto e previa verifica dei requisiti in capo all'Aggiudicatario.

A scadenza del periodo citato, a giudizio insindacabile dell'Agenzia del Lavoro, il contratto potrà essere prorogato al soggetto aggiudicatario per ulteriori mesi 12 (dodici), alle medesime condizioni del precedente **entro tre mesi dalla scadenza.**

4) LUOGO DI ESECUZIONE E SEDI DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

Le sedi delle aule e/o i laboratori informatici sono quelle indicate nell'offerta tecnica del soggetto aggiudicatario e comunque è richiesta l'ubicazione delle stesse nei Comuni di Trento e di Rovereto.

5) SUBAPPALTO

Il subappalto non è ammesso trattandosi di attività specialistiche che richiedono un unico gestore per tutte le fasi dell'iniziativa (controllo requisiti d'accesso, docenza, certificazione).

6) MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti saranno effettuati con le modalità indicate all'articolo 8 del capitolato speciale d'appalto.

Il Servizio è finanziato con fondi assegnati dalla Provincia autonoma di Trento all'Agenzia del Lavoro.

7) CLASSIFICAZIONE DEI SERVIZI

Prestazione principale: afferente alle attività di docenza, codocenza, tutoraggio e supporto logistico, organizzativo – gestionale per la realizzazione di percorsi di sensibilizzazione e formazione di brevissima durata per lavoratori disoccupati **per Euro 1.200.000,00.= (unmilione duecentomila/00);**

Categoria del Servizio: categoria n. 24 – Numero di riferimento CPC n. 92 - Vocabolario comune per gli appalti: CPV 80500000-9.

Prestazioni secondarie ed interamente subappaltabili: non previste.

L'appalto non è suddiviso in lotti.

8) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata mediante **procedura aperta** esperita in conformità al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m. e al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 nonché, per quanto compatibili, alla L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm. e al relativo Regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg., **con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m., e con le modalità procedurali, per quanto compatibile, dell'art. 283 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, in conformità alle norme contenute nel presente bando di gara in funzione dei criteri e dei fattori ponderali indicati nell'elaborato denominato **"Parametri e criteri di valutazione delle offerte"**, sulla base del Capitolato Speciale d'Appalto.

Per quanto riguarda l'individuazione degli elementi/sub-elementi di valutazione, dei relativi pesi/sub-pesi ad essi attribuiti e delle modalità di attribuzione dei punteggi si rinvia all'elaborato denominato **"Parametri e Criteri di valutazione delle offerte"**.

9) DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE PER I CONCORRENTI

Il bando di gara, i modelli di dichiarazione per la partecipazione alla gara (Allegati A e B), il modello per la formalizzazione della sottoscrizione del soggetto che sottoscrive la polizza fideiussoria o la fideiussione bancaria (Allegato C), i parametri e i criteri di valutazione delle offerte (Allegato D), il modello per la formulazione dell'offerta economica (Allegato E) e il capitolato speciale d'appalto (Allegato F), sono disponibili sul sito Internet www.appalti.provincia.tn.it e possono essere ritirati in copia presso l'**Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti – Servizio contratti, appalti servizi e forniture – Ufficio contratti, gestione gare servizi e forniture, Via Jacopo Aconcio n. 5 – 38122 TRENTO (tel. 0461- 493460, telefax 0461-493461, indirizzo PEC: gare.uff.contratti@pec.provincia.tn.it)**, nei giorni feriali escluso il sabato (orario: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.45; giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.45 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30)

10) CHIARIMENTI E INFORMAZIONI DI CARATTERE PROCEDURALE E TECNICO

Chiarimenti e informazioni di carattere procedurale e tecnico possono essere richiesti per iscritto, anche a mezzo PEC (gare.uff.contratti@pec.provincia.tn.it) o fax, all'**Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti – Servizio contratti, appalti servizi e forniture – Ufficio contratti, gestione gare servizi e forniture, Via Jacopo Aconcio n. 5 – 38122 TRENTO (tel. 0461- 493460 – fax 0461/493461 entro e non oltre 14 giorni antecedenti il termine fissato per la presentazione dell'offerta.** Nelle richieste dovranno essere indicati i nominativi dei referenti delle imprese con relativi numeri di telefono e di fax e l'indicazione dell'indirizzo PEC.

Le risposte ai quesiti proposti che, a giudizio dell'Amministrazione, siano ritenute di portata e interesse generale, saranno pubblicate sul sito Internet www.appalti.provincia.tn.it, **almeno 6 giorni** prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Eventuali integrazioni/rettifiche agli atti di gara, nonché le comunicazioni e le risposte a quesiti di interesse generale saranno pubblicate sul medesimo sito. Si invitano pertanto i concorrenti a visionare costantemente detto sito.

11) Non è previsto il sopralluogo obbligatorio

Le comunicazioni, da parte dell'Amministrazione, individuate dall'art. 79, comma 5 bis, del D.lgs. 163/2006, e le convocazioni delle successive sedute di gara avverranno a mezzo PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal concorrente nella dichiarazione di cui al paragrafo 4.1.

L'Amministrazione potrà effettuare, in alternativa, le suddette comunicazioni a mezzo telefax solamente qualora il concorrente abbia espressamente autorizzato l'utilizzo di tale mezzo unitamente alla dichiarazione di cui al paragrafo 4.1.

Al fine di evitare la presentazione di dichiarazioni irregolari o incomplete che possono comportare l'esclusione dell'impresa dalla procedura di gara **s'invita il concorrente ad avvalersi dei fac-simili predisposti dall'Amministrazione ed allegati al presente bando.** La scrupolosa compilazione dei modelli agevolerà i concorrenti nel rendere tutte le dichiarazioni attestanti la sussistenza dei requisiti di partecipazione richiesti.

1. INOLTRO DEL PLICO CONTENENTE L'OFFERTA

Per essere ammesso alla procedura aperta, il concorrente dovrà far pervenire, con le modalità illustrate nel prosieguo e indirizzando specificamente a:

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti
Ufficio contratti, gestione gare servizi e forniture
Via Jacopo Aconcio, - 2° piano – Stanza 2.01
38122 - TRENTO (TN)**

entro e non oltre le ore 12.00

del giorno 24 marzo 2014

un PLICO chiuso con le seguenti modalità:

sigillato sui lembi di chiusura dello stesso con ceralacca o altro strumento idoneo a garanzia dell'integrità e della non manomissione del contenuto, riportante la scritturazione o stampigliatura della denominazione dell'offerente (nel caso di associazione temporanea la scritturazione o stampigliatura potrà essere effettuata anche solo da uno dei soggetti costituenti l'associazione temporanea).

In caso di mancato rispetto delle modalità sopra indicate, il Presidente di gara ammetterà il concorrente qualora ritenga, secondo le circostanze concrete, che non vi sia stata violazione del principio di segretezza dell'offerta a causa della non integrità del plico.

Nel caso di utilizzo di ceralacca si consiglia di apporre sopra tali sigilli un nastro adesivo, al fine di evitare che l'eventuale distacco della stessa pregiudichi l'integrità del plico, che potrebbe comportare l'esclusione dalla gara.

Nel caso di chiusura del plico con mera incollatura dei lembi, sia pure controfirmati, si consiglia di apporre sui lembi stessi un nastro adesivo, al fine di evitare un'eventuale apertura del plico tale da pregiudicare l'integrità del medesimo, che potrebbe comportare l'esclusione dalla gara.

Si consiglia di non utilizzare buste con i lembi preincollati e qualora ciò non fosse possibile si suggerisce, al fine di non incorrere nell'esclusione per carenza dell'integrità del plico, di **sigillare gli stessi con ceralacca o altro strumento idoneo a garanzia dell'integrità e della non manomissione del contenuto.**

Sull'esterno del plico deve essere riportata la ragione sociale del partecipante e la seguente dicitura: **"GARA D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DOCENZA, CODOCENZA, TUTORAGGIO E SUPPORTO ORGANIZZATIVO – GESTIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI SENSIBILIZZAZIONE E FORMAZIONE DI BREVISSIMA DURATA PER LAVORATORI DISOCCUPATI.**

Il plico dovrà contenere al suo interno, la documentazione richiesta per la partecipazione alla presente procedura, e precisamente:

- a) **la DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA** di atto notorio e di certificazione circa la sussistenza dei requisiti di partecipazione previsti dal bando di gara, secondo quanto specificato al successivo paragrafo 4.1;
- b) **Il DEPOSITO CAUZIONALE** di cui al paragrafo 4.2;
- c) **LE REFERENZE BANCARIE** di cui al paragrafo 4.3;
- d) **LA RICEVUTA DEL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO** a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, di cui al paragrafo 4.4;
- e) *se dovuta*, **la DOCUMENTAZIONE** prevista ai paragrafi 4.5, 4.6 e 4.7 per i raggruppamenti già costituiti, per i concorrenti che hanno avuto o hanno in corso una modificazione soggettiva e in caso di avvalimento;
- f) **la busta** contenente l'**OFFERTA TECNICA**, a sua volta adeguatamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura con le medesime modalità evidenziate con riferimento al plico, recante all'esterno la denominazione del concorrente, l'oggetto della gara e la dicitura "**offerta tecnica**" redatta secondo le indicazioni di cui al successivo paragrafo 3 e secondo le modalità previste nell'elaborato "Parametri e criteri di valutazione delle offerte";
- g) **la busta** contenente l'**OFFERTA ECONOMICA**, a sua volta adeguatamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura con le medesime modalità evidenziate con riferimento al plico, recante all'esterno la denominazione del concorrente, l'oggetto della gara e la dicitura "**offerta economica**", redatta secondo le indicazioni di cui al

successivo paragrafo 3 e secondo le modalità previste nell'elaborato "Parametri e criteri di valutazione delle offerte";

Detto plico deve essere inviato in uno dei seguenti modi:

- mediante raccomandata del servizio postale statale;
- mediante plico analogo alla raccomandata inoltrato da Corrieri specializzati, tassativamente negli orari di apertura al pubblico sottoindicati, all'Ufficio Contratti, gestione gare servizi e forniture, via Jacopo Aconcio n. 5, 2° piano – stanza n. 2.01, il quale ne rilascia apposita ricevuta, con attestazione della data e ora di ricevimento, (orario: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.45, giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.45 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30);
- mediante consegna diretta, tassativamente negli orari di apertura al pubblico sottoindicati, all'Ufficio Contratti, gestione gare servizi e forniture, via Jacopo Aconcio n. 5, 2° piano – stanza n. 2.01, che ne rilascia apposita ricevuta con attestazione della data e ora di ricevimento (orario: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.45, giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.45 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30); In tal caso il soggetto che consegna il plico è tenuto a produrre fotocopia di un documento di identità.

Al fine di evitare disagi in merito alla ricezione dei plichi in tempo utile per la partecipazione alla gara, l'Amministrazione invita esplicitamente gli offerenti ad inoltrare i plichi esclusivamente all'indirizzo sopra riportato e quindi evitando la consegna o l'inoltro di tali plichi ad Uffici o Servizi diversi dall'Ufficio sopra specificato.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente; non saranno ammessi alla gara i concorrenti i cui plichi perverranno all'Amministrazione dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione degli stessi plichi e sopra indicato, e questo anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

Non saranno prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che pervengano all'Amministrazione dopo la scadenza del termine sopra indicato.

LA PRIMA SEDUTA DI GARA SARÀ TENUTA

IL GIORNO 26 MARZO 2014 ALLE ORE 9.00

PRESSO LA SALA ASTE SITA IN VIA JACOPO ACONCIO N. 5 A TRENTO

L'Amministrazione darà comunicazione delle eventuali successive sedute di gara a tutti i concorrenti ammessi mediante pec o mediante telefax.

Gli interessati (legali rappresentanti dei concorrenti e persone munite di delega) sono ammessi a presenziare alle sedute di gara.

2. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

2.1 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Possono partecipare alla gara per l'affidamento dell'appalto i soggetti elencati all'art. 34, comma 1 del D.Lgs. 163/2006, compresi gli enti pubblici o privati ed associazioni con o senza personalità giuridica, anche stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione Europea, ai sensi dell'art. 47, commi 1 e 2 e dell'art. 38, commi 4 e 5 del D.Lgs. 163/2006, in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 2.2.

Le AGGREGAZIONI DI IMPRESE aderenti al contratto di rete di cui all'art. 34, comma 1, lettera ebis), del D.Lgs. 163/2006 possono partecipare alla procedura di gara secondo quanto previsto dalla determinazione dell'Autorità di Vigilanza per i Contratti Pubblici n. 3, di data 23 aprile 2013.

I raggruppamenti temporanei e i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 163/2006 possono partecipare anche se non ancora costituiti, in conformità a quanto disposto dall'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero la partecipazione contestuale sia in qualità di impresa singola che associata o consorziata e non è ammessa neppure la partecipazione di imprese diverse con medesimo legale rappresentante.

L'inosservanza di tale divieto **determina L'ESCLUSIONE dalla gara di tutti i soggetti sopra menzionati** (impresa singola, associazione e consorzio).

Ai sensi dell'art. 37, comma 13, del D.Lgs. 163/2006 i concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Ai sensi degli articoli 36, comma 5 e 37, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 è vietata la partecipazione alla medesima procedura dei consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. 163/2006 e delle imprese per conto delle quali il consorzio intende partecipare. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia i consorziati. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale. I consorzi stabili hanno altresì la facoltà di partecipare in proprio ed in tal caso nessuna delle imprese consorziate potrà partecipare alla procedura. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia i consorziati.

In caso di consorzi e ai fini della stipulazione del contratto, le imprese consorziate che eseguiranno la prestazione dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale.

Nel caso di G.E.I.E. dovranno essere indicate le imprese facenti parte dello stesso.

Le imprese concorrenti stabilite in altri Stati aderenti all'Unione Europea sono ammesse alle condizioni previste dall'art. 47 del D.Lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m quater), del D.Lgs. 163/2006 e s.m. non possono partecipare imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. La stazione appaltante procederà alla verifica di tali situazioni ed escluderà i concorrenti per i quali accerterà che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 16 ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.m. i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico

impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal citato comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

2.2 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Tutti i concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

A) REQUISITI DI ORDINE GENERALE

1. Requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 indicati al successivo paragrafo 4;
2. Che l'impresa ha preso esatta cognizione della natura dell'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo del servizio e sulla sua esecuzione e che giudica l'offerta presentata del tutto remunerativa;
3. La presa visione, completa conoscenza e accettazione, senza condizione o riserva alcuna, di tutte le clausole e disposizioni contenute nel bando di gara, nell'elaborato denominato "Parametri e criteri di valutazione delle offerte" e nel capitolato speciale d'appalto;
4. di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori ed alle condizioni del lavoro, nonché degli obblighi economici e normativi stabiliti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nel settore di riferimento;
5. **di impegnarsi in caso di aggiudicazione del servizio ad accreditarsi** per la gestione di azioni formative a **cofinanziamento FSE** nell'ambito della Provincia autonoma di Trento;
6. *(Eventualmente)* il possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, qualora si intenda costituire la cauzione in misura ridotta del 50%, avvalendosi del beneficio di cui all'art. 40, comma 7, del D.Lgs. 163/2006;
7. *(Eventuale in caso di Raggruppamento di Imprese):* dovranno essere indicate l'impresa capogruppo e le imprese costituenti il raggruppamento e, per i raggruppamenti non ancora costituiti, dovrà essere dichiarato l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006;
8. *(Se consorzio di cui all'art. 34, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006)* l'elenco delle imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa, ai fini del divieto posto dall'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 163/2006;

(Se consorzio di cui all'art. 34 c.1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006): l'elenco delle imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa, ai fini del divieto posto dall'art. 36, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, qualora il consorzio non intenda partecipare in proprio;

(Se consorzio di cui all'art. 34, c. 1 lett. e) del D.Lgs. 163/2006): l'elenco delle imprese che costituiscono il Consorzio;

(Se consorzio non ancora costituito di cui all'art. 34, c. 1 lett. e del D.Lgs. 163/2006): l'elenco delle imprese che costituiranno il Consorzio, nonché l'assunzione dell'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituire il consorzio conformandosi alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici;

9. (Eventuale in caso di G.E.I.E): dovranno essere indicate le Imprese facenti parte del G.E.I.E.;
10. (eventualmente) di autorizzare che le comunicazioni della presente procedura individuate all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163 avvengano a mezzo fax;

B) REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

11. l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento, per attività adeguata a quella oggetto dell'appalto, con indicazione dell'oggetto sociale (*qualora non sia tenuta all'iscrizione dovrà specificare i motivi, indicando eventuale altra documentazione che legittima il concorrente alla esecuzione della prestazione in appalto*);

C) REQUISITI MINIMI DI CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

12. Dichiarazione positiva di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm. attestante la capacità finanziaria ed economica dell'Impresa.

D) REQUISITI MINIMI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

13. Aver realizzato, negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando (2011-2012-2013), servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto per un importo non inferiore complessivamente ad Euro 1.200.000,00.= (unmilione duecentomila/00) al netto degli oneri fiscali, con l'indicazione puntuale, per ciascun servizio, dell'oggetto, dell'anno di effettuazione, del committente e dell'importo;
14. Disporre di un gruppo di presidio che dovrà essere costituito, al minimo, e a pena d'esclusione, dalle seguenti professionalità, **attestate dai curricula professionali presentati in allegato all'offerta tecnica** (il gruppo di presidio non potrà inoltre essere composto da più di 20 professionisti, pena l'esclusione dell'offerta):
 - un responsabile di progetto, con compiti di direzione, coordinamento, indirizzo e presidio generale delle operazioni di cui trattasi, con almeno 10 anni di comprovata esperienza in funzioni direttive nel settore della formazione professionale;
 - un addetto alla gestione amministrativa ed al monitoraggio dei servizi, con almeno 5 anni di esperienza in aree analoghe;
 - sei docenti o codocenti con almeno 5 anni di esperienza nelle singole discipline;
 - tre esperti tutor con almeno 5 anni di esperienza nel campo del tutoraggio o supporto di azioni formative per adulti;

- **un gruppo adeguato di operatori di segreteria e gestione operativa** degli interventi e delle azioni di accompagnamento, composto da almeno 2 figure con almeno 3 anni di esperienza in settori analoghi.

I requisiti di partecipazione di cui al presente paragrafo 2.2. devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, PENA L'ESCLUSIONE.

3. MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLE OFFERTE

L'offerta dovrà essere redatta in conformità alle prescrizioni del presente documento e alla vigente normativa in materia di **imposta di bollo**, e nell'osservanza di quanto disposto dal D.P.R. 207/2010.

L'offerta dovrà essere composta da un'**offerta tecnica** e da un'**offerta economica**.

Le offerte dovranno essere presentate in **distinte buste** (o plichi) chiuse con le medesime modalità sopra evidenziate con riferimento al plico esterno, con l'apposizione sui lembi di chiusura del plico, della firma o della sigla del mittente partecipante alla gara, recanti all'esterno la denominazione dell'impresa; la scritta rispettivamente "**Offerta tecnica**", "**Offerta Economica**" e l'oggetto della gara. Esse andranno quindi inserite nel plico esterno di cui al paragrafo 1, contenente anche gli ulteriori documenti per la partecipazione.

I concorrenti dovranno indicare in sede di offerta economica la stima dei costi relativi alla sicurezza aziendale di cui all'art. 87, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006.

L'offerta tecnica non potrà contenere, a pena di esclusione, alcun riferimento di tipo economico.

Le (eventuali) giustificazioni dell'anomalia di cui al paragrafo 6 andranno inserite esclusivamente nella busta contenente l'offerta economica.

Per quanto attiene i contenuti, le modalità di formulazione, l'individuazione degli elementi di valutazione, e dei relativi pesi ad essi attribuiti, le modalità di attribuzione dei punteggi all'offerta tecnica ed all'offerta economica, si rinvia integralmente all'elaborato "**Parametri e criteri di valutazione delle offerte**".

4. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE ALL'ATTO DELL'OFFERTA

4.1 DICHIARAZIONE

All'interno del plico di cui al paragrafo 1, ma esternamente alle buste sigillate contenenti rispettivamente l'offerta tecnica e l'offerta economica, dovrà essere prodotta, a **PENA DI ESCLUSIONE**, la **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazione**, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, da parte del legale rappresentante del soggetto partecipante (o di persona in possesso dei poteri di impegnare validamente il partecipante) (**utilizzando**

preferibilmente il modello allegato A al presente bando), accompagnata da fotocopia semplice di un documento di riconoscimento del soggetto sottoscrittore, **attestante** quanto segue:

REQUISITI DI ORDINE GENERALE

1. **il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006, con l'obbligo di indicare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale riportate da tutti i soggetti di cui all'art. 38, c. 1 lett. c) del D. Lgs. 163/2006 attualmente in carica, nonché, per quanto a propria conoscenza, dai soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione, con indicazione delle eventuali misure di completa ed effettiva dissociazione adottate dal concorrente nei confronti dei medesimi soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando che hanno riportato i sopra citati provvedimenti.**

Qualora il legale rappresentante **non abbia conoscenza:**

- che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575,

- che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 non sussista la causa di esclusione di cui all'art. 38 c. 1 lett. m-ter),

- che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006 siano state pronunciate sentenze di condanne passate in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione,

le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 38, c. 1 lett. b), c) e m-ter) del D.Lgs. 163/2006, dovranno essere rese singolarmente da ciascuno dei soggetti sopra individuati, avvalendosi dell'allegato modello di dichiarazione B).

2. **In ordine al requisito di cui all'art. 38 c. 1 lett. m quater) del D.Lgs. 163/2006:**
di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente,

oppure, una delle seguenti alternative,

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m. il concorrente dovrà obbligatoriamente dichiarare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della

pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale riportate dai soggetti di cui all'art. 38, c. 1 lett. c), ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Nel caso di condanna emessa nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, a dimostrazione che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione si intendono, ad esempio, l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti del soggetto o le dimissioni dalla carica dell'interessato su richiesta dell'organo deliberante.

L'Amministrazione provvede ad escludere automaticamente nel caso di riscontro di sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per una fattispecie di reato prevista dalla legislazione nazionale in conformità degli atti comunitari citati nell'articolo 45 della Direttiva CE 2004/18, ossia per i seguenti reati:

1. partecipazione a un'organizzazione criminale (associazione per delinquere – art. 416 c.p. associazione di stampo mafioso – art. 416 bis c.p.);
2. corruzione (art. 319 c.p.)
3. frode che lede gli interessi della Comunità europea (malversazione art. 316 bis c.p., indebita percezione di erogazioni pubbliche art. 316 ter c.p., truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche art. 640 bis c.p., indebito conseguimento di contributi comunitari art. 2 Legge 23/12/1986, n. 898)
4. riciclaggio (art. 648 bis c.p.).

Qualora l'Amministrazione riscontri sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., ivi comprese quelle riportanti la non menzione per fattispecie di reato diverse da quelle sopra indicate, procederà a verificare l'incidenza del reato sull'affidabilità morale e professionale nei confronti del solo aggiudicatario.

Qualora, in sede di verifica dei requisiti di ordine generale, si riscontri la mancata indicazione, in sede di offerta, anche di una sola sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., ivi comprese quelle riportanti la non menzione, riportate dai soggetti di cui all'art. 38, c. 1 lett. c), si procederà all'esclusione del concorrente per FALSA DICHIARAZIONE, ai sensi ed agli effetti di cui al D.P.R. 445/2000 e con le ulteriori conseguenze previste dall'art. 38, comma 1 ter del D.Lgs. 163/2006.

Qualora il concorrente, a supporto della dichiarazione relativa alla causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006, decida di acquisire informazioni presso l'ufficio del casellario giudiziale della Procura della Repubblica, si raccomanda di richiedere la "VISURA" ex art. 33 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti). La suddetta visura, senza efficacia certificativa, fornisce, a differenza del certificato generale ex art. 24 o di quello penale ex art. 25 del T.U., tutte le iscrizioni riferite al richiedente, comprese le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione", le condanne per contravvenzioni punibili con la sola ammenda, le sentenze c.d. di patteggiamento e i decreti penali di condanna.

- Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 163/2006, costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili; si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (attualmente pari ad € 10.000,00).

- Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera i) del D.Lgs. 163/2006, si intendono gravi le

violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266. I soggetti di cui all'articolo 47, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2 del medesimo decreto, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

- Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera m-quater) del D.Lgs. 163/2006, la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura dell'offerta economica.

Si allega copia dell'art. 38 commi 1, 1-bis e 1-ter del D.Lgs. 163/2006.

3. Che l'impresa ha preso esatta cognizione della natura dell'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo del servizio e sulla sua esecuzione e che giudica l'offerta presentata del tutto remunerativa;
4. che l'impresa ha preso visione, completa conoscenza e accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le clausole e disposizioni contenute nel bando di gara, nell'elaborato denominato "Parametri e criteri di valutazione delle offerte" e nel capitolato speciale d'appalto;
5. che l'impresa ha tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori ed alle condizioni del lavoro, nonché degli obblighi economici e normativi stabiliti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nel settore di riferimento;
6. che l'impresa si impegna in caso di aggiudicazione del servizio ad accreditarsi per la gestione di azioni formative a cofinanziamento FSE nell'ambito della Provincia autonoma di Trento;
7. (Eventualmente) il possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, qualora si intenda costituire la cauzione in misura ridotta del 50%, avvalendosi del beneficio di cui all'art. 40, comma 7, del D.Lgs. 163/2006;
8. (Eventuale in caso di Raggruppamento di Imprese): dovranno essere indicate l'impresa capogruppo e le imprese costituenti il raggruppamento e, per i raggruppamenti non ancora costituiti, dovrà essere dichiarato l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006;
9. (Se consorzio di cui all'art. 34, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006) l'elenco delle imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa, ai fini del divieto posto dall'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 163/2006;

(Se consorzio di cui all'art. 34 c.1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006): l'elenco delle imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa, ai fini del divieto posto dall'art. 36, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, qualora il consorzio non intenda partecipare in proprio;

(Se consorzio di cui all'art. 34, c. 1 lett. e) del D.Lgs. 163/2006): l'elenco delle imprese che costituiscono il Consorzio;

(Se consorzio non ancora costituito di cui all'art. 34, c. 1 lett. e del D.Lgs. 163/2006): l'elenco delle imprese che costituiranno il Consorzio, nonché l'assunzione dell'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituire il consorzio conformandosi alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici;

10. (Eventuale in caso di G.E.I.E): dovranno essere indicate le Imprese facenti parte del G.E.I.E.;
11. (eventualmente) di autorizzare che le comunicazioni della presente procedura individuate all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163 avvengano a mezzo fax;

REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

12. che l'impresa è iscritta al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento, per attività adeguata a quella oggetto dell'appalto, con indicazione dell'oggetto sociale (qualora non sia tenuta all'iscrizione dovrà specificare i motivi, indicando eventuale altra documentazione che legittima il concorrente alla esecuzione della prestazione in appalto);

REQUISITI MINIMI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

13. che l'impresa ha realizzato, negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto per un importo non inferiore complessivamente ad Euro 1.200.000,00.= (unmilione duecentomila/00) al netto degli oneri fiscali, con l'indicazione puntuale, per ciascun servizio, dell'oggetto, dell'anno di effettuazione, del committente e dell'importo;
14. che l'impresa dispone di un **gruppo di presidio costituito**, dalle seguenti professionalità, **attestate dai curricula professionali presentati in allegato all'offerta tecnica** (il gruppo di presidio non potrà inoltre essere composto da più di 20 professionisti, pena l'esclusione dell'offerta):
 - **un responsabile di progetto**, con compiti di direzione, coordinamento, indirizzo e presidio generale delle operazioni di cui trattasi, con almeno 10 anni di comprovata esperienza in funzioni direttive nel settore della formazione professionale
 - **un addetto alla gestione amministrativa ed al monitoraggio dei servizi**, con almeno 5 anni di esperienza in aree analoghe;
 - **sei docenti o codocenti** con almeno 5 anni di esperienza nelle singole discipline;
 - **tre esperti tutor** con almeno 5 anni di esperienza nel campo del tutoraggio o supporto di azioni formative per adulti;
 - **un gruppo adeguato di operatori di segreteria e gestione operativa** degli interventi e delle azioni di accompagnamento, composto da almeno 2 figure con almeno 3 anni di esperienza in settori analoghi.

A PENA DI ESCLUSIONE, in caso di impresa singola (o consorzio) la dichiarazione di cui al presente paragrafo 4.1. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (o da suo procuratore).

A PENA DI ESCLUSIONE in caso di raggruppamento temporaneo la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna impresa costituente l'associazione e

sottoscritta dal legale rappresentante della stessa (o da suo procuratore).

A PENA DI ESCLUSIONE in caso di consorzio ordinario di concorrenti ex art. 2602 c.c. (art. 34, c.1 lett. e) del D.Lgs. 163/2006 la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna impresa consorziata e sottoscritta dal legale rappresentante della stessa (o da suo procuratore).

È facoltà del concorrente produrre, in sostituzione di una o più delle parti della dichiarazione su indicata, la documentazione atta a comprovare i fatti dichiarati.

Ai sensi dell'art. 40 del DPR 445/2000, le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personale e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000.

Ai sensi dell'art. 3 del DPR 445/2000 la possibilità di presentare dichiarazioni sostitutive di atto notorio o di certificazione oltre che alle persone fisiche e giuridiche aventi residenza o sede legale in Italia è estesa anche a persone fisiche o giuridiche aventi la residenza o la sede legale in uno dei paesi appartenenti all'Unione Europea.

Le dichiarazioni sostitutive, se redatte in una lingua diversa dall'italiano, dovranno essere corredate da una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero e asseverata dalla competente Autorità Consolare o Diplomatica o da un traduttore ufficiale ai sensi dell'art. 33 del DPR 445/2000.

RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI

Ai sensi dell'art. 37, del D.Lgs. 163/2006 si precisa che non sono previste prestazioni secondarie e che pertanto è ammessa la sola partecipazione di raggruppamenti temporanei di **tipo orizzontale**.

In caso di Raggruppamento temporaneo di Imprese ciascuna impresa associata dovrà rendere a **PENA DI ESCLUSIONE** la dichiarazione (sottoscritta dal legale rappresentante delle stesse o da persona in possesso dei poteri di impegnare validamente l'Impresa) attestante quanto previsto al presente paragrafo 4.1. punti **1 - 2 - 3 - 4 - 5 e 12**, (eventualmente se ricorre il caso) punti **7, 8, 9, 10 e 11**. L'impegno di cui al punto 6, di accreditamento per la gestione di azioni formative a cofinanziamento FSE nell'ambito della Provincia Autonoma di Trento dovrà essere presentato almeno dalla Capogruppo. Il requisito di natura tecnica e professionale di cui al punto **13**, dovrà essere posseduto dall'impresa capogruppo nella misura minima del **40%**, fermo restando che la somma dovrà raggiungere il minimo richiesto per le imprese singole. Il requisito di natura tecnica e professionale di cui al punto **14** deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

Le imprese del raggruppamento temporaneo dovranno altresì indicare la denominazione dell'impresa capogruppo, le parti dell'attività che saranno prestate da ciascuna, **nonché dichiarare l'impegno delle stesse a conformarsi alla disciplina dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006**.

In caso di consorzio ex art. 2602 c.c. e di G.E.I.E., il consorzio ex art. 2602 c.c. e le imprese consorziate indicate in sede di offerta, il G.E.I.E e le imprese facenti parte del G.E.I.E. indicate in sede di offerta dovranno rendere a **PENA DI ESCLUSIONE** la dichiarazione (sottoscritta dal legale rappresentante delle stesse o da persona in possesso dei poteri di impegnare validamente l'impresa) attestante quanto previsto dal presente paragrafo 4.1. punti **1 - 2 - 3 - 4 - 5 e 12**, (eventualmente se ricorre il caso) punti **7, 8, 9, 10 e 11**. L'impegno di cui al punto 6, di accreditamento per la gestione di azioni formative a cofinanziamento FSE nell'ambito della Provincia Autonoma di Trento, dovrà essere presentato dal consorzio e dal consorziato individuato in sede di offerta quale esecutore del servizio e nel caso di G.E.I.E. da almeno un

impresa facente parte del G.E.I.E. Il requisito di natura tecnica e professionale di cui al punto 13, dovrà essere posseduto da un'impresa consorziata o facente parte del G.E.I.E. nella misura minima del 40%, fermo restando che la somma dovrà raggiungere il minimo richiesto per le imprese singole. Il requisito di natura tecnica e professionale di cui al punto 14 deve essere posseduto dal consorzio o dal G.E.I.E. nel suo complesso.

Per tutte le altre forme di consorzio, il consorzio dovrà rendere la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale, dei requisiti di idoneità professionale, dei requisiti di capacità economico-finanziaria e dei requisiti di capacità tecnica-professionale di cui ai punti 1 - 14. **Ai fini della stipulazione del contratto, le imprese consorziate che eseguiranno l'attività dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti di idoneità professionale di cui ai punti 1 - 2 - 3 - 4 - 5 e 12;**

Con riferimento ad eventuali imprese straniere, il possesso dei requisiti di partecipazione dovrà essere dimostrato in base a quanto previsto dall'art. 47 del D.Lgs. n. 163/2006.

I consorzi e i G.E.I.E. dovranno indicare le imprese per conto delle quali presentano l'offerta e le parti dell'attività eseguite da ciascuna consorziata o partecipante al G.E.I.E.

Ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 163/2006, per la presentazione dell'offerta, ai raggruppamenti **non** viene richiesto di assumere una forma giuridica specifica. In caso di aggiudicazione, l'Amministrazione richiederà la documentazione comprovante la costituzione del raggruppamento temporaneo ed il conferimento da parte delle mandanti alla capogruppo **del mandato collettivo speciale con rappresentanza e della relativa procura.** **Per il contenuto del mandato, si rinvia a quanto specificatamente indicato al successivo paragrafo 4.5.**

Nel caso vengano prodotti in mandato collettivo speciale con rappresentanza e la relativa procura unitamente alla documentazione per la partecipazione, l'offerta economica potrà essere sottoscritta dalla sola capogruppo in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Qualora l'atto costitutivo del raggruppamento non contenga le clausole sopra riprodotte o contenga indicazioni difformi, il raggruppamento medesimo può essere ammesso alla gara, a condizione che tutte le imprese componenti lo stesso abbiano reso la dichiarazione contenente l'impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di appalti di servizi e forniture con riguardo alle associazioni temporanee.

4.2 DEPOSITO CAUZIONALE

All'interno del plico di cui al paragrafo 1, ma esternamente alle buste sigillate contenenti l'offerta tecnica e l'offerta economica, dovrà essere presentata, a **PENA DI ESCLUSIONE**, la documentazione **in originale** comprovante la costituzione di un **deposito cauzionale** per un ammontare pari ad **Euro 36.000,00.= (trentaseimila/00)** corrispondente al **2% dell'importo complessivo a base di appalto**, a garanzia della stipulazione del contratto in caso di aggiudicazione.

Alla cauzione provvisoria si applica il beneficio della riduzione della cauzione del 50% in presenza del possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati (art. 40 comma 7 del D.Lgs. 163/2006).

In caso di Associazione temporanea di imprese o Consorzio di concorrenti di cui all'art. 2602

del codice civile, l'eventuale riduzione opera secondo le disposizioni dettate dall'Autorità per la Vigilanza su Lavori Pubblici con determinazione n. 44 del 27.09.2000.

In caso di Raggruppamento temporaneo di Imprese già costituito, il deposito cauzionale dovrà essere unico e intestato al concorrente capogruppo in nome e per conto proprio e delle mandanti.

In caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito, il deposito cauzionale dovrà essere unico e **intestato o comunque riconducibile a tutte le imprese del costituendo raggruppamento, a PENA DI ESCLUSIONE.**

La costituzione del suddetto deposito cauzionale potrà avvenire:

1. tramite deposito in contanti mediante versamento diretto sul "conto deposito d'asta" della Provincia Autonoma di Trento n. 10400 presso tutti gli sportelli del Tesoriere capofila della Provincia Autonoma di Trento - Unicredit Banca Spa; in tal caso il versante avrà immediatamente la quietanza liberatoria del tesoriere che dovrà essere presentata, in originale, a comprova dell'avvenuto deposito, a **PENA DI ESCLUSIONE** dalla gara; Il versamento può essere effettuato altresì mediante bonifico sul conto medesimo – codice IBAN **IT97N0200801820000100695532**; in tal caso il versante dovrà presentare, a comprova dell'avvenuto deposito, a **PENA DI ESCLUSIONE** dalla gara, copia della relativa ricevuta di pagamento del bonifico riportante il **Codice di Riferimento Operazione (CRO)**.

In entrambi i casi la causale dovrà riportare la seguente dizione "Deposito cauzionale – Servizio docenza, codocenza, tutoraggio e supporto organizzativo-gestionale per la realizzazione di percorsi di sensibilizzazione e formazione di brevissima durata per lavoratori disoccupati". **L'offerta, in tal caso, dovrà essere altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare, a richiesta del concorrente e qualora questi risulti aggiudicatario, una fideiussione relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante;**

2. **in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso il tesoriere a titolo di pegno a favore della stazione appaltante. L'offerta, in tal caso, dovrà essere altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare, a richiesta del concorrente e qualora questi risulti aggiudicatario, una fideiussione relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante;**

3. **mediante fideiussione o polizza fideiussoria, unica ed in originale.**

È ammessa la presentazione di fideiussione o polizza fideiussoria sottoscritta dal soggetto fideiussore mediante firma elettronica qualificata o firma digitale, a condizione che tale documento informatico sia inserito all'interno del plico in originale su adeguato supporto informatico oppure, ai sensi del D.lgs. 82/2005 e ss.mm. in copia su supporto cartaceo, corredata da dichiarazione di conformità all'originale in tutte le sue componenti attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

Le garanzie fideiussorie costituite nella forma di fideiussione bancaria o polizza fideiussoria sono accettate **esclusivamente** se prestate dai seguenti soggetti:

- soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del Titolo II del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;
- imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni dall'Istituto per la Vigilanza dalle Assicurazioni Private e di interesse collettivo (I.S.V.A.P.) ed iscritte nel relativo elenco pubblicato periodicamente sulla Gazzetta Ufficiale;
- intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta

nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli presso i soggetti di cui sopra al fine di accertare l'effettivo rilascio della garanzia fideiussoria, nonché la legittimazione del sottoscrittore ad impegnare validamente la banca, la compagnia di assicurazioni o l'intermediario finanziario.

In conformità a quanto disposto con deliberazione della Giunta Provinciale n. 12723 di data 20/11/1998 recante "Approvazione nuove direttive concernenti le modalità di gestione dei depositi cauzionali costituiti a favore della Provincia", la fideiussione bancaria o la polizza fideiussoria devono essere redatte nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

→ **sottoscrizione in originale** del soggetto fideiussore (Compagnia di assicurazione o Istituto di credito).

La sottoscrizione di cui sopra deve essere formalizzata, secondo una delle seguenti modalità:

- a) con autentica notarile, contenente la specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fideiussore, apposta in calce alla fideiussione bancaria o alla polizza fideiussoria;
oppure
- b) con presentazione in allegato di una dichiarazione del soggetto che sottoscrive la polizza fideiussoria o la fideiussione bancaria che attesti, ai sensi del D.P.R. 445/2000 (in carta libera) di possedere il potere di impegnare validamente il soggetto fideiussore (**a tal fine è utilizzabile il fac-simile di dichiarazione allegato C**)

La mancata formalizzazione della sottoscrizione secondo le modalità sopra indicate è regolarizzabile, entro il termine perentorio fissato dall'Amministrazione, a pena di esclusione dalla gara.

I concorrenti possono presentare quale garanzia fideiussoria la **scheda tecnica** di cui al Decreto del ministero delle attività produttive 12/03/04 n. 123 - Schema tipo 1.1 - Scheda tecnica 1.1 - debitamente compilata e sottoscritta dal soggetto fideiussore (Compagnia di assicurazione o Istituto di credito), nonché formalizzata, con le modalità di cui alle precedenti lettere a) o b), **INTEGRATA DALLE SEGUENTI CLAUSOLE:**

1. "il fideiussore si impegna, su richiesta della Amministrazione, a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui, al momento della scadenza della garanzia, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione".
2. "Il fideiussore rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma del codice civile".

Qualora non venga presentata la scheda tecnica di cui sopra, la fideiussione dovrà riportare le seguenti clausole, come previste dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 12723 di data 20/11/1998 e s.m.

1. il soggetto fideiussore si impegna a risarcire l'Amministrazione in caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario;
2. la garanzia prestata avrà validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
3. il fideiussore, rinunciando ad avvalersi della facoltà di escussione del debitore principale prevista dal 2° comma dell'art. 1944 del Codice Civile, si impegna a pagare quanto richiesto dalla Amministrazione a semplice richiesta della stessa, inoltrata tramite lettera raccomandata a.r. e nel termine di 15 giorni dalla richiesta;
4. Il fideiussore rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma del codice civile.
5. Il fideiussore si impegna, su richiesta dell'Amministrazione, a rinnovare la garanzia per

ulteriori 180 giorni, nel caso in cui, al momento della scadenza della garanzia, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La fideiussione dovrà inoltre riportare, a pena di esclusione, la seguente clausola:

6. IL FIDEIUSSORE SI IMPEGNA A RILASCIARE, A RICHIESTA DEL CONCORRENTE E QUALORA QUESTI RISULTI AGGIUDICATARIO, UNA FIDEIUSSIONE RELATIVA ALLA CAUZIONE DEFINITIVA IN FAVORE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO.

Non saranno ammesse garanzie fideiussorie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico della Provincia Autonoma di Trento.

Si precisa che la fideiussione bancaria deve essere presentata in carta legale o resa legale.

Il deposito cauzionale rimarrà vincolato fino al momento dell'aggiudicazione per tutti i concorrenti, ad eccezione del concorrente aggiudicatario, per il quale lo svincolo avverrà solo al momento della stipulazione del contratto. In relazione ai due diversi momenti di svincolo del deposito cauzionale, l'Amministrazione provvederà immediatamente alla restituzione della documentazione presentata dai concorrenti a comprova della costituzione del medesimo deposito cauzionale.

Comporta l'esclusione automatica dalla procedura di gara:

- la mancata presentazione della documentazione comprovante la costituzione di un deposito cauzionale;
- la mancata presentazione dell'impegno di un fideiussore a rilasciare, a richiesta del concorrente e qualora questi risulti aggiudicatario, una fideiussione relativa alla cauzione definitiva in favore della Provincia Autonoma di Trento.

Eventuali ulteriori difformità rispetto a quanto richiesto ai fini della presentazione del deposito cauzionale saranno regolarizzabili, ai sensi dell'art. 46, comma 1, del D.Lgs 163/2006. In tale caso, l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto, a mezzo PEC ovvero telefax, al concorrente di presentare, nei termini e con le modalità fissate nella nota di richiesta, la suddetta regolarizzazione, a pena di esclusione dalla gara.

4.3 REFERENZE BANCARIE

All'interno del plico di cui al paragrafo 1, ma esternamente alle buste sigillate contenenti l'offerta tecnica e l'offerta economica, dovranno essere presentate **in originale a PENA DI ESCLUSIONE**, le **dichiarazioni positive di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati** ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm. attestanti la capacità finanziaria ed economica dell'Impresa (requisiti di capacità economica e finanziaria di cui al paragrafo 2.2 del presente bando di gara).

Ai sensi dell'art. 41, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 si precisa che se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante; in tal caso il concorrente impossibilitato a presentare le due

referenze richieste dal bando dovrà:

- a) indicare i “**giustificati motivi**” dell’impedimento e
- b) allegare “**qualsiasi altro documento**” idoneo a dimostrare la propria capacità finanziaria.

La stazione appaltante ammetterà il concorrente solo qualora ritenga che la documentazione alternativa presentata sia idonea a dimostrare la capacità del concorrente.

A PENA DI ESCLUSIONE in caso di raggruppamento temporaneo, di consorzio ordinario di concorrenti ex art. 2602 cc., di Gruppo Europeo di Interesse Economico (G.E.I.E.), le medesime referenze devono essere prodotte con riferimento a **ciascuna** impresa costituente l’associazione, il consorzio o il G.E.I.E..

4.4 CONTRIBUTO A FAVORE DELL’AUTORITA’ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI

All’interno del plico di cui al paragrafo 1, ma esternamente alle buste sigillate contenenti l’offerta tecnica e l’offerta economica, dovrà essere presentata **a pena di esclusione LA RICEVUTA A COMPROVA DELL’AVVENUTO PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO di Euro 140,00.= (centoquaranta/00)** a favore dell’Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici - deliberazione 21 dicembre 2011 – secondo le seguenti istruzioni contenute sul sito internet: <http://www.autoritalavoripubblici.it/portal/public/classic/home/riscossione>.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, è necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo “servizio di Riscossione” raggiungibile all’indirizzo <http://contributi.avcp.it>.

L’utente iscritto per conto dell’operatore economico deve collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il **codice CIG n. 5482829D9C** che identifica la procedura di gara. Il sistema consente il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- **On line mediante carta di credito** dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento è necessario collegarsi al “Servizio riscossione” e seguire le istruzioni a video oppure l’emanando manuale del servizio. **A riprova dell’avvenuto pagamento, l’utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all’offerta**, all’indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei “pagamenti effettuati” disponibile on line sul “Servizio di Riscossione”;
- **in contanti**, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All’indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione “Cerca il punto vendita più vicino a te”, ed è inoltre attivata la voce “contributo AVCP” tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. **Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all’offerta.**

In caso di raggruppamento temporaneo costituito, il versamento è unico ed effettuato dall’impresa individuata quale capogruppo. In caso di raggruppamento temporaneo non costituito, il versamento dovuto è sempre unico ed effettuato da uno dei componenti del raggruppamento.

Qualora il documento presentato non dia prova certa dell'avvenuto pagamento, l'Amministrazione procederà a verificare l'avvenuto pagamento.

Qualora il concorrente attesti di aver effettuato il pagamento, per mero errore, mediante una modalità diversa da quella richiesta dall'Autorità, la stazione appaltante, ai fini dell'ammissione del concorrente, richiederà al concorrente di effettuare un nuovo versamento con una delle modalità ammesse, ferma restando la possibilità per il concorrente di richiedere all'Autorità la restituzione di quanto già versato.

La mancata presentazione della ricevuta del versamento o l'effettuazione del versamento per un importo inferiore a quello sopra indicato comporterà L'ESCLUSIONE AUTOMATICA dalla gara.

4.5 ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI

Oltre alla documentazione richiesta nei precedenti paragrafi del presente disciplinare, i concorrenti che intendono partecipare alla gara riuniti in Raggruppamento temporaneo **già costituito**, debbono produrre all'interno del plico di cui al paragrafo 1, ma esternamente alle buste sigillate contenenti l'offerta tecnica e l'offerta economica, la documentazione di seguito indicata:

A) **MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA** conferito all'impresa capogruppo dalle imprese mandanti, nella forma di atto pubblico ovvero di scrittura privata autenticata dal cui testo risulti espressamente:

1. che le imprese partecipanti alla gara si sono costituite in Raggruppamento temporaneo tra loro;
2. che detto Raggruppamento temporaneo persegue il fine di partecipare ad una o più gare determinate, con espressa indicazione della gara oggetto del presente bando;
3. che l'offerta determina la responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione appaltante di tutti i soggetti facenti parte del Raggruppamento stesso;
4. che il mandato stesso è gratuito ed irrevocabile e che la sua revoca per giusta causa non ha effetti nei confronti dell'Amministrazione;
5. che all'impresa capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti dell'Amministrazione in relazione all'appalto, anche dopo la verifica di conformità fino all'estinzione di ogni rapporto;
6. la quota/parte di partecipazione al raggruppamento di ciascuna impresa riunita, in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 37, comma 13, del D.Lgs. 163/2006 e s.m., qualora non risulti da altra documentazione presentata;
7. le clausole di rispetto degli obblighi previsti dalla normativa sulla tracciabilità dei pagamenti.

Eventuali ulteriori difformità rispetto a quanto sopra richiesto sono regolarizzabili entro il termine perentorio fissato dall'Amministrazione, a pena di esclusione dalla gara.

B) **PROCURA** relativa al suddetto mandato e con la medesima forma. E' consentita la presentazione del mandato collettivo speciale con rappresentanza e della procura relativa al mandato stesso in un unico atto.

Qualora l'atto costitutivo del raggruppamento non contenga clausole richieste dal presente paragrafo o contenga indicazioni difformi, il raggruppamento medesimo

può essere ammesso alla gara, previa regolarizzazione ai sensi dell'art. 46, comma 1, del D.Lgs 163/2006. In tale caso, l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta e a disporre che venga richiesto, a mezzo PEC ovvero telefax, al concorrente di presentare, nei termini e con le modalità fissate nella nota di richiesta, la suddetta regolarizzazione.

4.6 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DEI CONCORRENTI CHE HANNO AVUTO RECENTEMENTE O HANNO IN CORSO UNA TRASFORMAZIONE.

L'impresa partecipante che ha effettuato recentemente o ha in corso variazioni di rilievo, trasformazioni societarie o operazioni di fusione, deve presentare all'interno del plico di cui al paragrafo 1, ma esternamente alle buste sigillate contenenti l'offerta tecnica e l'offerta economica, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000, o suo procuratore, accompagnata da copia fotostatica semplice di un documento di riconoscimento, attestante dettagliatamente le modificazioni soggettive ed oggettive intervenute. Tale dichiarazione sarà soggetta ad eventuale verifica successiva da parte della stazione appaltante.

4.7 AVVALIMENTO

È ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006, dei requisiti di capacità economica e finanziaria di cui al precedente paragrafo 2.2, lettera C), punto 12) (referenze bancarie) e/o del requisito di capacità tecnica e professionale di cui al precedente paragrafo 2.2, lettera D), punto 13) (inerente alla realizzazione, negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, di servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto per un importo non inferiore complessivamente ad Euro 1.200.00,00.= (unmilione duecentomila/00)).

In tale caso, a PENA DI ESCLUSIONE, il concorrente dovrà presentare, oltre a quanto previsto dal paragrafo 4.:

- a) dichiarazione resa dal concorrente, ai sensi e con le modalità dettate dal D.P.R. 445/2000, attestante l'avvalimento dei requisiti tecnico-economici di cui ai punti 12 e 13 necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dell/i requisito/i e dell'impresa ausiliaria;
- b) dichiarazione resa dall'impresa ausiliaria, ai sensi e con le modalità dettate dal D.P.R. 445/2000, attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e dei requisiti di idoneità professionale, indicati al precedente paragrafo 2.2 lettera A) punto 1 e lettera B) punto 10) nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- c) dichiarazione resa dall'impresa ausiliaria, ai sensi e con le modalità dettate dal D.P.R. 445/2000, con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso l'Amministrazione a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria, ai sensi e con le modalità dettate dal D.P.R. 445/2000, attestante che la medesima non partecipa alla gara in proprio o associato o consorziato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006;
- e) originale o copia autentica del **contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Ai sensi dell'art. 88, comma 1, del D.P.R. 207/2010 il contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:
 - a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;

- b) durata;
- c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.
- f) Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera e), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'amministrazione. Il concorrente può avvalersi di un solo soggetto ausiliario per ciascun requisito. Non è consentito, a **PENA DI ESCLUSIONE**, che dello stesso soggetto ausiliario si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia il soggetto ausiliario che quello che si avvale dei requisiti.

Per quanto non diversamente previsto dal presente paragrafo, trova applicazione la disciplina recata dall'art. 49 del D.Lgs. 163/2006.

5. PROCEDURA DI GARA

La procedura aperta viene esperita in conformità al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e al relativo regolamento di attuazione, approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, nonché alla L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e ss. mm. e al relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg.

Il Presidente di gara, nella prima seduta pubblica, indicata nel bando di gara, sulla base della documentazione contenuta nei plichi presentati, provvederà:

- a) ad aprire i plichi presentati, entro il termine fissato, e a verificare la completezza e regolarità della documentazione, contrassegnandola e autenticandola e, in caso negativo, ad escludere il concorrente dalla gara;
- b) ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, a sorteggiare un numero pari al **10 (dieci) per cento** del numero delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore.

Ai concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 verrà richiesto di esibire, entro il termine perentorio di **dieci giorni** dalla data della richiesta, la documentazione attestante il possesso dei requisiti di capacità tecnica – professionale di cui al paragrafo 2.2, lettera D, punto 13. La richiesta verrà inviata mediante PEC all'indirizzo indicato nella dichiarazione presentata per la partecipazione alla gara o mediante fax inviato al numero indicato nella documentazione presentata per la partecipazione alla gara. Si precisa che ai sensi dell'art. 43, comma 1, del D.P.R. 445/2000 l'Amministrazione acquisirà d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 rese in sede di gara, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso di altre pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

È facoltà del partecipante presentare detta documentazione già in sede di gara, inserendola nel plico di cui al par. 1, esternamente alle due buste contenenti l'offerta economica e l'offerta tecnica; si invitano comunque i concorrenti a preconstituire i documenti di cui al successivo par. 8

Il Presidente di gara, all'esito della verifica (lo stesso giorno oppure il giorno fissato per la seconda seduta pubblica, della quale sarà dato avviso ai concorrenti ammessi), provvederà:

- c) ad escludere dalla gara i concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale di cui al paragrafo 2.2, lettera D, punto 13 dichiarati, o che non abbiano trasmesso la documentazione a comprova dei predetti requisiti;
- d) a disporre la comunicazione di quanto avvenuto alla competente struttura dell'Amministrazione, perché provveda a disporre **LA SEGNALAZIONE** del fatto all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, dando inoltre incarico alle strutture provinciali di provvedere agli adempimenti previsti dalla normativa vigente per il caso di false dichiarazioni;
- e) ad aprire le buste contenenti le offerte tecniche, contrassegnando la documentazione richiesta ivi contenuta, riscontrandone il contenuto attraverso la lettura dell'intestazione dei singoli fascicoli contenuti in offerta tecnica e verificandone la corrispondenza con quanto richiesto dagli atti di gara;
- f) a sospendere la seduta di gara ed a trasmettere, in apposito plico chiuso nella seduta di gara, le offerte tecniche per la valutazione delle stesse ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi diversi dal prezzo, alla Commissione tecnica, appositamente nominata con delibera della Giunta Provinciale.

La Commissione tecnica procede, in seduta riservata e nella puntuale osservanza delle prescrizioni del presente bando nonché dell'elaborato "PARAMETRI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE", alla valutazione delle offerte ritenute regolari e all'attribuzione dei relativi punteggi, documentando le operazioni svolte in appositi verbali. All'esito di tale analisi, il Presidente della Commissione tecnica trasmette i suddetti verbali, contenenti la graduatoria parziale dei punteggi e le eventuali proposte di esclusione delle offerte tecniche per riscontrate violazioni delle prescrizioni degli atti di gara poste a pena di esclusione, alla struttura competente per l'espletamento della procedura di gara.

Il presidente di gara, in apposita seduta aperta al pubblico, dopo aver dato lettura, anche per estratto, dei verbali redatti dalla commissione tecnica e dei punteggi attribuiti agli elementi diversi dal prezzo e, qualora ritenga correttamente concluso l'operato della commissione tecnica, provvede:

- g) ad escludere, se del caso, i concorrenti sulla base della proposta della commissione tecnica e a disporre l'apertura della busta sigillata contenente l'offerta economica relativamente alle offerte tecniche ritenute idonee dalla commissione tecnica;

Il Presidente di gara provvederà all'apertura e alla valutazione dell'offerta economica delle sole offerte tecniche che avranno ottenuto un punteggio definitivo dell'offerta tecnica di almeno 50 punti (su 80);

- h) a contrassegnare le offerte economiche in ciascun foglio e le eventuali correzioni apportate;
- i) a dare lettura dei ribassi offerti dai concorrenti;
- j) ad attribuire il relativo punteggio alle offerte economiche mediante applicazione della formula indicata nell'elaborato "Parametri e Criteri di valutazione delle offerte";
- k) a sommare i punteggi relativi all'offerta tecnica e all'offerta economica, formando in tal modo la graduatoria delle offerte valide;
- l) ad aggiudicare l'appalto al concorrente che ha totalizzato il punteggio complessivo più alto, previa eventuale verifica di cui all'art. 38 c. 1 lett. m quater) del D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. e fatta salva la valutazione dell'anomalia dell'offerta qualora ricorrano i presupposti di cui all'art. 86 del decreto legislativo sopra citato, sospendendo in tale caso la seduta e trasmettendo le offerte e le giustificazioni prodotte al responsabile dell'amministrazione competente per la fase dell'esecuzione.

Il responsabile dell'amministrazione competente per la fase di esecuzione dell'appalto svolgerà le funzioni di responsabile del procedimento per la valutazione dell'anomalia delle offerte, avvalendosi anche ed eventualmente, di altri organismi tecnici dell'amministrazione, per provvedere all'esame delle giustificazioni presentate dai concorrenti ed alla valutazione della congruità delle offerte, secondo le modalità di cui al successivo paragrafo 6.

L'esito delle valutazioni dell'anomalia dell'offerta sarà comunicato alla struttura

competente all'espletamento della procedura di gara.

Il Presidente della gara, riaperta la seduta pubblica, dichiara l'esclusione delle offerte che, all'esito del procedimento di verifica, sono risultate non congrue e dichiara l'aggiudicazione in favore del concorrente la cui offerta abbia totalizzato il punteggio complessivo più alto e che sia stata ritenuta congrua, fatte salve le verifiche circa il possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati nel corso della procedura di affidamento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

In caso di offerte con uguale punteggio complessivo, si procederà mediante sorteggio.

La stipulazione del contratto avverrà nel rispetto della vigente normativa antimafia.

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ANOMALE

Il responsabile dell'Amministrazione competente per la fase di esecuzione, svolgerà le funzioni di responsabile del procedimento per la valutazione dell'anomalia delle offerte, avvalendosi, eventualmente, degli organismi tecnici della Provincia Autonoma di Trento, potendo altresì promuovere la nomina di un'apposita commissione ai sensi dell'art. 88 del D.Lgs. 163/2006, per provvedere all'esame delle giustificazioni presentate dai concorrenti ed alla valutazione della congruità delle offerte, secondo le modalità di cui al presente paragrafo.

La determinazione della soglia di anomalia delle offerte, l'individuazione di quelle che superano la detta soglia, l'esame delle giustificazioni presentate dai concorrenti e la valutazione della congruità delle offerte saranno effettuati ai sensi degli articoli 86, 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006 e, per quanto applicabile, della determinazione assunta dall'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici in materia di offerte di ribasso anormalmente basse, pubblicata nella G.U.R.I. n. 24 del 31 gennaio 2000.

Ai sensi dell'art. 86, comma 2, del D.Lgs. 163/2006: *"Quando il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa le stazioni appaltanti valutano la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara"*. In ogni caso le Amministrazioni appaltanti possono valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

In particolare il concorrente dovrà - entro il termine indicato nella richiesta dell'Amministrazione e comunque non inferiore a 15 giorni - fornire per **iscritto giustificazioni** riguardanti, a titolo esemplificativo:

1. l'economia del metodo di prestazione del servizio;
 2. le soluzioni tecniche adottate;
 3. le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per prestare i servizi;
 4. l'originalità dello studio e della fattibilità del progetto, dei servizi offerti;
- come precisato dall'art. 87, comma 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Il concorrente **potrà** produrre già in sede di offerta le giustificazioni di cui sopra; le suddette giustificazioni andranno inserite esclusivamente nella busta contenente l'offerta economica.

Non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge.

Ai sensi dell'art. 88, comma 7, del D.Lgs. 163/2006, l'Amministrazione sottopone a verifica la prima migliore offerta, se la stessa appaia anormalmente bassa, e, se la ritiene anomala, procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala.

Qualora l'Amministrazione non ritenga le giustificazioni fornite sufficienti a escludere l'incongruità dell'offerta, chiede per iscritto all'offerente le precisazioni ritenute pertinenti. All'offerente è assegnato un termine non inferiore a cinque giorni per presentare, per iscritto, le precisazioni richieste. L'Amministrazione esamina gli elementi costitutivi dell'offerta, tenendo conto delle precisazioni fornite. Prima di escludere l'offerta ritenuta eccessivamente bassa l'Amministrazione convoca l'offerente con un anticipo non inferiore a tre giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile. Se l'offerente non si presenta alla data di convocazione stabilita l'Amministrazione può prescindere dalla sua audizione.

All'esito del procedimento di verifica l'Amministrazione dichiara le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulta, nel suo complesso, inaffidabile, e procede all'aggiudicazione in favore della migliore offerta non anomala.

Per la valutazione dell'offerta anomala dovrà comunque essere dimostrato un utile d'impresa.

7. SUBAPPALTO

Il subappalto non è ammesso trattandosi di attività specialistiche che richiedono un unico gestore per tutte le fasi dell'iniziativa (controllo requisiti d'accesso, docenza, certificazione).

8. VERIFICA DEI REQUISITI

I requisiti di partecipazione saranno comprovati in capo all'aggiudicatario; i requisiti tecnico-professionali e di capacità economico-finanziaria dovranno essere comprovati **anche dal concorrente che segue in graduatoria (se non compreso tra i concorrenti sorteggiati)**, come previsto dall'art. 48, co. 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163. La mancata produzione della documentazione o la sua non corrispondenza alle dichiarazioni determinerà le conseguenze previste dall'art. 48, co. 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163: **esclusione del concorrente, escussione della cauzione provvisoria e segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici** che, se riterrà che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, disporrà l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera h), del D.Lgs. 163/2006, fino ad un anno, decorso il quale l'iscrizione sarà cancellata e perderà comunque efficacia. In questo caso l'Amministrazione procederà all'aggiudicazione del servizio al concorrente che segue in

graduatoria, fatta salva l'eventuale valutazione dell'anomalia dell'offerta e la verifica in ordine al possesso dei requisiti dichiarati.

Ai sensi dell'art. 13, comma 4, della Legge 11/11/2011, n. 180, si precisa che nel caso di micro, piccole e medie imprese, l'Amministrazione chiederà solo all'impresa aggiudicataria la documentazione probatoria dei requisiti di idoneità previsti dalla normativa vigente. Nel caso in cui l'impresa non sia in grado di comprovare il possesso dei requisiti si applicano le sanzioni previste dalla Legge 28/11/2005, n. 246 nonché la sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento per un periodo di un anno.

L'Amministrazione procederà altresì nei confronti dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 71 del DPR. 445/2000, alla **verifica del possesso dei requisiti di ordine generale** dichiarati nel corso della procedura di affidamento. Qualora l'Amministrazione riscontri la mancanza di tali requisiti ovvero la mancata veridicità di quanto dichiarato, procederà **ad annullare l'aggiudicazione** e provvederà **all'incameramento della cauzione provvisoria** e alla **denuncia dei fatti costituenti eventuale reato all'Autorità giudiziaria** e alla **segnalazione alla Autorità** per la vigilanza sui contratti pubblici per l'iscrizione nel casellario informatico.

La medesima verifica potrà essere disposta a campione nei confronti delle ulteriori concorrenti partecipanti, ai sensi e con le modalità del D.P.R. 445/2000.

Ai sensi dell'art. 43, comma 1, del D.P.R. 445/2000 l'Amministrazione acquisirà d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 rese in sede di gara, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso di altre pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

L'aggiudicatario dovrà fornire, entro 10 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione, la sottoindicata documentazione:

- 1) *(Eventualmente)* **CERTIFICAZIONE DI SISTEMA DI QUALITA' conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000**, rilasciata da organismi accreditati, ai fini dell'applicazione del beneficio di cui all'art. 40 comma 7 del D.Lgs. 163/2006.
- 2) **Certificati o dichiarazioni** rilasciati dai committenti o copia del contratto che dimostri che l'impresa ha realizzato, negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto per un importo globale non inferiore ad Euro 1.200.000,00.= (unmilione duecentomila/00) al netto degli oneri fiscali. Per servizi eseguiti per conto di committenti pubblici il requisito verrà accertato d'ufficio ai sensi del D.P.R. 445/2000.
- 3) Eventuale elenco aggiornato degli amministratori aventi la legale rappresentanza dell'impresa e non risultanti dal certificato della C.C.I.A.A., al fine di consentire l'acquisizione, da parte della scrivente Stazione appaltante, del relativo certificato penale del casellario giudiziale.
- 4) **ELENCO DELLE POSIZIONI ASSICURATIVE E CONTRIBUTIVE ESISTENTI IN CAPO ALL'IMPRESA CON RIFERIMENTO ALL'INPS E ALL'INAIL**, al fine di consentire all'Amministrazione l'acquisizione del relativo DURC.
- 5) **Certificato attestante l'accreditamento al FSE.**

In caso di raggruppamento temporaneo di Imprese, di consorzio e di G.E.I.E la dimostrazione del possesso dei requisiti di partecipazione avverrà nel rispetto delle prescrizioni di cui al paragrafo 4.1 del presente bando di gara ed in conformità a quanto dichiarato dai concorrenti in sede di gara.

La documentazione dovrà essere prodotta **in originale o copia conforme** all'originale, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 43 e seguenti del D.P.R. 445/2000. In particolare, si precisa che con riferimento a informazioni, dati e documenti già in possesso di amministrazioni pubbliche è onere del concorrente indicare l'amministrazione competente e gli elementi indispensabili per il reperimento dei dati richiesti; la documentazione prodotta in copia dovrà essere accompagnata, qualora ammissibile, da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal concorrente e attestante la conformità della copia all'originale esistente presso lo stesso e/o terzi, ai sensi degli artt. 19 e 47 del medesimo D.P.R. 445/2000.

A comprova del possesso degli ulteriori requisiti di partecipazione dichiarati, la restante documentazione sarà acquisita d'ufficio dall'Amministrazione.

Al fine di assicurare il sollecito svolgimento della procedura, si invita l'impresa aggiudicataria, qualora sia in possesso di documentazione attestante il possesso dei requisiti dichiarati, a produrne copia conforme.

In caso di imprese straniere appartenenti all'Unione europea, ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, se nessun documento o certificato è rilasciato dallo stato di appartenenza, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero negli stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla dal Paese di origine o di provenienza.

Ai sensi dell'art. 38, comma 1-ter, del D.Lgs. 163/2006, in caso di presentazione di **falsa dichiarazione o falsa documentazione**, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, **dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), fino ad un anno**, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

TALE DISPOSIZIONE TROVERÀ APPLICAZIONE ANCHE NELL'IPOTESI IN CUI SI RISCONTRI LA MANCATA INDICAZIONE, IN SEDE DI OFFERTA, ANCHE DI UNA SOLA SENTENZA DI CONDANNA PASSATA IN GIUDICATO, DI DECRETO PENALE DI CONDANNA DIVENUTO IRREVOCABILE O DI SENTENZA DI APPLICAZIONE DELLA PENA SU RICHIESTA, AI SENSI DELL'ART. 444 DEL C.P.P., IVI COMPRESSE QUELLE RIPORTANTI LA NON MENZIONE.

Si precisa infine che l'Amministrazione segnalerà le dichiarazioni non veritiere all'Autorità Giudiziaria competente, al fine di appurare l'eventuale sussistenza di ipotesi di reato.

La verifica circa l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 sarà effettuata secondo i criteri dettati dal medesimo articolo e, per quanto non disposto dal medesimo, secondo quelli individuati con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2320 dd. 15/10/2010.

9. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIA

Ai fini della stipulazione del contratto di appalto, su richiesta dell'Amministrazione, l'Aggiudicataria dovrà trasmettere alla medesima, **entro il termine stabilito nella medesima nota di richiesta**, la seguente documentazione:

a) il **MODELLO GAP** inviato dall'Amministrazione stessa, completo di tutti i dati previsti nel modulo riservato all'Impresa, nonché datato e sottoscritto dal Legale rappresentante dell'aggiudicatario (o dell'Impresa capogruppo se trattasi di Raggruppamento temporaneo);

b) per le società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, cooperative per azioni o a responsabilità limitata, società consortili per azioni o a responsabilità limitata e per i consorzi:

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ resa dal legale rappresentante dell'Impresa o di ciascuna Impresa se Associazione Temporanea ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e, a norma dell'art. 38, comma 3, del medesimo D.P.R. n. 445/2000, accompagnata da una copia del documento di identità del soggetto sottoscrittore contenente le comunicazioni prescritte dall'articolo 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187, "Regolamento per il controllo delle composizioni azionarie dei soggetti aggiudicatari di opere pubbliche e per il divieto di intestazioni fiduciarie, previsto dall'art. 17, comma terzo, della Legge 19 marzo 1990, n. 55 sulla prevenzione della delinquenza di tipo mafioso". Tale dichiarazione dovrà contenere quindi:

- la composizione societaria, sia nominativa che per quote percentuali, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che hanno esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno antecedente la dichiarazione o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187;

c) (QUALORA AGGIUDICATARIO SIA UN RAGGRUPPAMENTO E NON ABBAIA GIÀ PRESENTATO IL MANDATO IN SEDE DI GARA)

MANDATO COLLETTIVO SPECIALE conferito all'Impresa capogruppo dalle Imprese mandanti e la relativa **PROCURA**, risultanti da atto pubblico ovvero da scrittura privata autenticata, con i contenuti indicati nel punto 4.5 del presente bando di gara.

La stipulazione del contratto, ovvero la consegna anticipata del servizio, qualora l'Amministrazione si avvalga della facoltà di cui al successivo punto 11, è subordinata altresì agli **adempimenti** previsti dalla normativa antimafia vigente.

10. CAUZIONE DEFINITIVA E GARANZIE DA PRESENTARE DA PARTE DELL'APPALTATORE

L'Aggiudicatario dovrà trasmettere inoltre all'Amministrazione, **entro il termine stabilito nella nota di richiesta di cui al precedente paragrafo 9., LA FIDEJUSSIONE di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006**, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento contrattuale, per un ammontare pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione, aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli del ribasso d'appalto eccedenti il dieci per cento. In caso di ribasso superiore al venti per cento, l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

Alla garanzia fideiussoria di cui sopra si applicano le disposizioni di cui all'art. 40, comma 7, del D.Lgs. 163/2006. In caso di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzio di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, l'eventuale riduzione opera secondo quanto previsto dalla Determinazione n. 44 del 27.09.2000 dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici.

La costituzione del deposito cauzionale potrà avvenire tramite deposito in contanti oppure libretto di deposito al portatore, oppure titoli di Stato o garantiti dallo Stato, oppure fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da operatori autorizzati ai sensi del D.Lgs. 1/9/1993, n. 385 o del D.Lgs. 17/3/1995, n. 175. Nel caso in cui l'aggiudicatario presenti fidejussione bancaria o polizza fidejussoria le stesse dovranno essere costituite secondo le indicazioni dell'Amministrazione appaltante e in particolare rispettare le seguenti prescrizioni:

- obbligo di autentica notarile della sottoscrizione, con specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fideiussore, apposta in calce alla fideiussione bancaria o alla polizza fideiussoria;
oppure (per cauzioni di importo inferiore a 50.000 Euro),
- presentazione in allegato di una dichiarazione del sottoscrittore della fideiussione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale egli dichiara il proprio nominativo, la propria funzione o la carica ricoperta, nonché attesti il possesso del potere di impegnare validamente il soggetto fideiussore;
- espressa indicazione delle seguenti clausole:
 1. l'eventuale mancato pagamento del premio, dei supplementi di premio o delle commissioni non potrà in nessun caso essere opposto alla Provincia Autonoma di Trento; imposte, spese ed altri oneri relativi e conseguenti alla garanzia non potranno essere posti a carico della Provincia Autonoma di Trento.
 2. la garanzia prestata ha efficacia fino a quando il debitore principale non esibisca al soggetto fidejussore il certificato di verifica di conformità di cui all'art. 322 del D.P.R. 207/2010 dal quale risulti la data di ultimazione del servizio, ;
 3. il fidejussore è obbligato solidalmente con il debitore principale al pagamento del debito garantito e rinuncia ad avvalersi del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile; inoltre si impegna a pagare, senza bisogno di preventivo consenso da parte del debitore garantito che nulla potrà eccepire in merito al pagamento e nei limiti delle somme garantite, quanto richiesto dall'Amministrazione appaltante a semplice richiesta scritta della stessa, inoltrata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, nonché a rinunciare all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma del codice civile; il versamento dovrà essere eseguito nel termine di quindici giorni dalla data di ricezione della richiesta di pagamento, restando inteso che per ogni giorno di ritardato pagamento saranno dovuti, in aggiunta al capitale garantito, anche gli interessi calcolati al tasso legale;
 4. il foro competente a dirimere le eventuali controversie nei confronti dell'Amministrazione appaltante (Provincia Autonoma di Trento) è quello in cui ha sede la medesima;
 5. *solo nel caso in cui nella fidejussione bancaria o nella polizza fidejussoria sia stabilito l'obbligo per il debitore principale di costituire un pegno in contanti o titoli ovvero altra garanzia idonea a consentire il soddisfacimento da parte della società dell'azione di regresso, così come previsto dall'art. 1953 del Codice civile, dovrà essere inserita la seguente clausola: "la mancata costituzione del suddetto pegno non potrà comunque in nessun caso essere opposta alla Amministrazione appaltante".*

Non saranno accettate polizze fidejussorie o fidejussioni bancarie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico dall'Amministrazione appaltante. La presentazione della cauzione mediante utilizzo degli schemi che verranno inviati dall'Amministrazione successivamente all'aggiudicazione garantisce la correttezza e completezza della medesima.

Le fidejussioni bancarie e le polizze fidejussorie non conformi a quanto prescritto nel presente bando dovranno essere rettificata. Nel caso in cui l'aggiudicatario non si adegui alle prescrizioni formulate, si riterrà che alla mancata stipulazione del contratto si sia pervenuti per fatto addebitabile all'aggiudicatario stesso.

Alle garanzie di cui al presente paragrafo si applicano le disposizioni dell'art. 128, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010 in materia di garanzie di concorrenti riuniti.

11. ULTERIORI INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 34, comma 35, D.L. 179/2012 conv. in L. n. 221/2012 le spese sostenute per la pubblicazione per estratto sui giornali del bando e dell'avviso di aggiudicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'art. 66 del D.Lgs. 163/2006 saranno a carico dell'aggiudicatario. Tali spese vengono stimate a mero titolo indicativo in Euro 4.000,00.=.

Divenuta efficace l'aggiudicazione, l'Amministrazione provvederà a richiedere all'aggiudicatario il rimborso delle spese effettivamente sostenute, a seguito di copia delle relative fatture.

Il suddetto pagamento dovrà avvenire entro il termine di 60 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione e secondo le modalità ivi previste.

Comporta l'ESCLUSIONE dalla procedura di gara la mancata presentazione:

- della dichiarazione di cui al paragrafo 4.1 e, nel caso in cui siano dovute, anche di una sola delle dichiarazioni di cui al paragrafo 4.7;
- della documentazione di cui ai paragrafi 4.2, 4.3 e 4.4 e, nel caso in cui sia dovuta, della documentazione di cui ai paragrafi 4.5, 4.6 e 4.7.
- della busta contenente l'offerta tecnica;
- della busta contenente l'offerta economica.

I requisiti di cui al paragrafo 2.2. e 4.1. devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte indicato al precedente paragrafo 1, PENA L'ESCLUSIONE.

Qualora le dichiarazioni presentate siano irregolari o incomplete, ovvero si rendano necessari approfondimenti istruttori in ordine all'ammissione di uno o più concorrenti, l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a richiedere al concorrente di presentare, mediante pec o anche a mezzo telefax, entro il termine perentorio fissato, i chiarimenti necessari o il completamento delle medesime dichiarazioni.

In nessun caso sarà consentita la presentazione di dichiarazioni mancanti.

In caso di mancata allegazione della copia del documento di identità del sottoscrittore, di cui all'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/2000, il concorrente dovrà provvedere alla **regolarizzazione** entro il termine posto dall'Amministrazione.

Periodo di validità dell'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta senza che si sia provveduto alla stipula del relativo contratto e sempreché il ritardo non sia imputabile, totalmente o parzialmente, allo stesso offerente. Il termine suddetto rimane sospeso nel periodo di tempo intercorrente fra la data di spedizione delle note dell'Amministrazione richiedente la documentazione e la data di ricevimento da parte della medesima Amministrazione della documentazione richiesta (le data di spedizione e di ricevimento sono comprovate dal protocollo dell'Amministrazione).

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 163/2006, l'Amministrazione può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

Il contratto sarà stipulato entro 60 giorni dall'aggiudicazione divenuta efficace, a seguito dell'esito positivo delle verifiche di cui al sopra citato paragrafo 8. Trova applicazione l'art. 11, comma 9, del D.Lgs. 163/2006.

Tale termine nonché quello previsto ai paragrafi 9 e 10, per la trasmissione della documentazione ai fini della stipulazione del contratto possono essere sospesi in caso di ricorsi giurisdizionali fino all'esito definitivo degli stessi.

In caso di fallimento del prestatore del servizio o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del prestatore del servizio, ai fini della procedura di affidamento si applica l'art. 37, commi 18 e 19, del D.Lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 11, comma 12, del D.Lgs. 163/2006 e della Determinazione del Dirigente Generale dell'Agenzia del Lavoro n. 2329 di data 18 dicembre 2013, l'Amministrazione può autorizzare l'affidamento anticipato del servizio immediatamente dopo l'aggiudicazione e prima della stipulazione del relativo contratto, decorso il termine di cui all'art. 11, comma 10, del D.Lgs. 163/2006, subordinatamente all'acquisizione della necessaria documentazione e alla consegna delle garanzie di cui al paragrafo 10 del presente bando ed entro i termini che saranno successivamente comunicati all'Impresa aggiudicataria.

Si invitano i concorrenti a precostituirsi la documentazione e le garanzie di cui sopra.

Ai sensi dell'art. 37, comma 9, del D.Lgs. 163/2006, salvo quanto disposto dai commi 18 e 19 della medesima disposizione, non è consentita l'Associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione, il comportamento difforme a quanto sopra specificato è sanzionato con **L'ANNULLAMENTO DELL'AGGIUDICAZIONE O LA NULLITA' DEL CONTRATTO**, nonché con l'esclusione delle imprese riunite in associazione concomitante o successiva dalle nuove gare per l'affidamento di servizi analoghi.

Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio di cui al D.P.R. 445/2000, da rendersi da parte di un unico soggetto, previste nel bando potranno essere rese cumulativamente ed accompagnate da unica copia di documento di identità del sottoscrittore.

Ai sensi degli artt. 119 e 120 del D.Lgs. 104/2010 gli atti delle procedura di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo competente nel termine di trenta giorni, decorrente, per il ricorso principale e per motivi aggiunti, dalla ricezione della comunicazione di cui all'art. 79 del D.Lgs. 163/2006, o, per i bandi e gli avvisi con cui si indice una gara, autonomamente lesivi, dalla pubblicazione di cui all'articolo 66, comma 8, dello stesso decreto; ovvero, in ogni altro caso, dalla conoscenza dell'atto.

Responsabile del procedimento, ai sensi della L.P. 23/1992: dott.ssa Elisabetta Gubert – Tel. 0461/493479.

12. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – ACCESSO AGLI ATTI

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati.

Il trattamento dei dati che l'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti – Servizio contratti, appalti servizi e forniture – Ufficio contratti, gestione gare servizi e forniture intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003.

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 s'informano i concorrenti alla procedura di gara che:

1. i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
2. il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
3. il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento del servizio;
4. il titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;
5. il responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio contratti, appalti servizi e forniture;
6. in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.

In sede di offerta tecnica, ciascun offerente, con **apposita dichiarazione congruamente motivata** da allegare all'offerta tecnica stessa, potrà segnalare all'Amministrazione di **NON autorizzare l'accesso alle informazioni e agli atti inerenti alle parti relative all'offerta tecnica, che dovranno in tal caso essere indicate esclusivamente in offerta tecnica in maniera dettagliata con adeguata motivazione**, in quanto coperte da segreti tecnici e commerciali.

In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Amministrazione consentirà l'accesso nei soli casi di cui all'art. 13, comma 6, del D.lgs. 163/2006.

Similmente, con **apposita dichiarazione congruamente motivata** da allegare agli eventuali giustificativi del carattere apparentemente anomalo dell'offerta (qualora prodotti in allegato all'offerta economica ovvero qualora richiesti dall'Amministrazione), ciascun offerente potrà segnalare all'Amministrazione di **NON autorizzare l'accesso agli atti inerenti le parti relative ai predetti giustificazioni**, che dovranno in tal caso essere indicate esclusivamente in apposito atto allegato ai giustificativi medesimi in maniera dettagliata, in quanto coperte da segreti tecnici e commerciali.

In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Amministrazione consentirà l'accesso nei soli casi di cui all'art. 13, comma 6, del D.lgs. 163/2006.

In mancanza di presentazione della dichiarazione di cui sopra, l'Amministrazione, ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e del relativo regolamento di attuazione, consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso all'offerta tecnica, all'offerta economica, mediante presa visione o mediante estrazione di copia, previo pagamento delle relative spese di riproduzione

In ogni caso, l'accesso ai documenti contenenti le offerte dei concorrenti sarà consentito solo dopo l'aggiudicazione.



IL DIRIGENTE

- dott. Tommaso Sussarellu -

EG/GSC

Allegati:

- A) *modello di dichiarazione per la partecipazione alla gara;*
- B) *modello di dichiarazione relativa ai requisiti di cui all'art. 38 comma 1 lett. b), c) e m-ter) del d.lgs. 163/2006;*
- C) *modello per la formalizzazione della sottoscrizione del soggetto che sottoscrive la polizza fideiussoria o la fideiussione bancaria;*
- D) *Parametri e criteri di valutazione delle offerte;*
- E) *modello "offerta economica";*
- F) *Capitolato Speciale d'Appalto*
- G) *Art. 38 D.lgs. 163/2006;*